

il **nuovo** concorso
a cattedra

TRACCE SVOLTE

Scienze umane e sociali

Ampia raccolta di **quesiti a risposta aperta** e
tracce svolte per la **prova scritta**

Classi di concorso:

A18 Filosofia e Scienze umane

A19 Filosofia e Storia

C. Foliti • K. Guccione • A. Pagano • L. Santoro



Comprende
estensioni online

 **EdiSES**
Professioni & Concorsi

Accedi ai servizi riservati



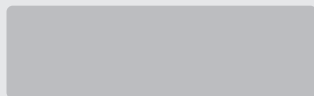
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Il nuovo concorso a cattedra – CCS1 – Tracce svolte di Scienze umane e sociali
Copyright, 2020 EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0

2024 2023 2022 2021 2020

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

A cura di: Claudio FOLITI, Karin GUCCIONE, Alessandra PAGANO, Livio SANTORO

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Grafica di copertina:  curvilinee

Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona

Stampato presso Tipolitografia Petruzzi Corrado & Co. S.n.c. - Zona Ind. Regnano –
Città di Castello (PG)

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 084 7

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

il **nuovo** concorso
a cattedra

Scienze umane e sociali

Tracce svolte per la prova scritta

Ampia raccolta di **quesiti a risposta aperta** e **tracce svolte** per la **prova scritta**

Premessa

Il volume è concepito come supporto per la preparazione alla prima prova scritta del concorso ordinario a cattedra nelle classi:

– **A-18 Filosofia e Scienze umane**

– **A-19 Filosofia e Storia**

Il volume è costituito da un'**ampia raccolta di domande a risposta aperta** suddivise per **area disciplinare**. Ognuno dei quesiti qui riuniti è corredato da un percorso di svolgimento (che evidenzia i punti chiave da trattare) e da un'ipotesi di trattazione sintetica.

Le aree trattate sono relative alle principali conoscenze disciplinari necessarie per l'insegnamento delle materie per le quali si intende partecipare al concorso. Lo **svolgimento** di ciascun quesito favorisce un rapido riepilogo delle **nozioni fondamentali** e consente di fissare i **concetti chiave**.

In Appendice, una raccolta di tracce assegnate nei precedenti concorsi a cattedra. Il volume è completato da **materiali didattici, approfondimenti e risorse di studio** accessibili online. I servizi web sono disponibili per 12 mesi dall'attivazione del codice.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l'attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Ulteriori **materiali didattici e approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito **edises.it** secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul sito **edises.it**, nella scheda "**Aggiornamenti**" della pagina dedicata al volume

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social

Facebook.com/Concorso a cattedra e abilitazione all'insegnamento
blog.edises.it

Indice

PARTE PRIMA STORIA

1. Le Guerre Puniche: le cause e gli effetti	3
2. Giulio Cesare al potere	5
3. La dittatura di Cesare: i principali provvedimenti	6
4. Le innovazioni del principato di Augusto	8
5. La politica di Costantino	10
6. La crisi dell'Impero romano	11
7. I regni romano-barbarici	13
8. La restaurazione imperiale di Giustiniano	15
9. Il ruolo della Chiesa nell'Alto Medioevo	17
10. I Longobardi in Italia	19
11. Carlo Magno e l'Impero carolingio	21
12. I poteri universalistici e la lotta per le investiture	23
13. I Comuni e l'Impero	25
14. Il papato in Avignone: cause e conseguenze socio-politico-religiose	27
15. La crisi del Trecento in Europa	29
16. La formazione degli Stati nazionali: concetti e passaggi salienti	31
17. Le Signorie in Italia: cause sociali, economiche e politiche	33
18. Le scoperte geografiche	35
19. La politica religiosa di Carlo V	37
20. La Riforma protestante	39
21. La Controriforma	41
22. Il malgoverno spagnolo in Italia	43
23. Principali caratteri economici dell'Inghilterra elisabettiana	45
24. Le guerre di religione in Francia	47
25. La Guerra dei Trent'anni: cause e conseguenze	49
26. Le principali scoperte scientifiche del Seicento	51
27. I caratteri dell'assolutismo in Francia	53
28. Le rivoluzioni e i loro esiti: principi ispiratori, promesse e tradimenti alla base dei principali fenomeni rivoluzionari della storia	55
29. La Rivoluzione inglese del XVII secolo e la formulazione del <i>Bill of Rights</i>	57
30. La Rivoluzione industriale	59
31. L'Illuminismo	61
32. L'indipendenza americana	63
33. La Rivoluzione francese: i valori che la ispirarono	65
34. L'Impero napoleonico: punti di forza e di debolezza	67
35. Il Congresso di Vienna e la Restaurazione: il nuovo assetto europeo dopo Napoleone	69
36. I moti del Quarantotto	71

37. Il Romanticismo, tra storia e arte	73
38. L'Unità d'Italia: il pensiero e l'azione politica	75
39. Le interpretazioni politiche e storiografiche del Risorgimento italiano	77
40. Il pensiero politico di Giuseppe Mazzini	79
41. Le questioni dell'Italia post-unitaria	81
42. Il colonialismo	83
43. Giovanni Giolitti, il suffragio universale maschile e la guerra in Libia	85
44. Le cause della Prima Guerra Mondiale	87
45. Le conseguenze della Grande Guerra	89
46. Primo Novecento e arte: tra crisi del positivismo e avanguardie "storiche"	91
47. La politica economica del regime fascista: i principali provvedimenti	93
48. La politica di Hitler	95
49. Il consenso del regime fascista	97
50. Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale	99

PARTE SECONDA FILOSOFIA

1. Il candidato illustri le varie teorie sulle origini dell'universo da parte dei filosofi "monisti" evidenziando il passaggio dalla metafisica del "principio" alla metafisica dell'"essere"	103
2. Il candidato analizzi come alla riflessione sull' <i>archè</i> e sull'"essere" si aggiunga nel pensiero filosofico greco la riflessione sull'"anima" e si soffermi in particolare modo sulla concezione che dell'anima prospetta la filosofia socratica	105
3. Il candidato esponga i rapporti tra "filosofia e tecnica" nel Novecento soffermandosi in particolare modo sulla riflessione speculativa operata da Weber e Heidegger	107
4. Il candidato analizzi il tema dell'"eros-amore" nella filosofia platonica e con riferimento al mito di Eros tracci i rapporti-confini tra "amore e felicità"	109
5. Critica e rottura del sistema hegeliano: il candidato analizzi come il pensiero di Kierkegaard costituisca "il superamento dell'hegelismo" e l'"affermazione della verità del singolo"	111
6. Il candidato definisca il rapporto tra spirito apollineo e spirito dionisiaco nella <i>Nascita della tragedia</i> di Nietzsche	113
7. Il candidato esponga la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione nel pensiero di Marx	115
8. Il candidato analizzi le teorie etiche epicuree mettendole a confronto con le altre delle scuole o correnti filosofiche dell'età ellenistica	117
9. Il candidato analizzi e metta a confronto il rapporto tra Dio/Uno e l'uomo nel pensiero filosofico di Platone, di Aristotele e di Plotino	119
10. Il candidato ricostruisca i momenti della discussione critica attraverso la quale Socrate affronta e risolve il problema della ricerca della "verità"	121
11. Critica e rottura del sistema hegeliano: il candidato analizzi le "vie della liberazione dal dolore" nel pensiero di Schopenhauer	123

12. Il candidato esponga il problema del “male” nel pensiero filosofico di Agostino rapportandolo alla dottrina della creazione e del tempo	125
13. Il candidato esponga, con riferimento al pensiero di Anselmo d'Aosta, gli argomenti relativi alle quattro prove “a posteriori” dell'esistenza di Dio e li confronti con la dimostrazione “a priori” o prova “ontologica”	127
14. Il candidato analizzi la concezione dello Stato in Aristotele evidenziando le condizioni “ideali” di un buon governo	129
15. Il candidato descriva la controversia sugli universali alla luce delle varie soluzioni proposte dai pensatori nell'ambito della filosofia Scolastica	131
16. Il candidato esponga la nuova concezione cristiana della storia nel pensiero di Agostino e la confronti con la tradizione greca precedente	133
17. Il candidato spieghi il significato e il valore attribuiti da Vico alla storia e al lavoro dello storico	135
18. Il candidato ponga a confronto la dottrina filosofica di Aristotele e quella del suo maestro Platone evidenziandone le differenze	137
19. Il candidato analizzi il valore e l'apporto dato dalla “logica” all'enciclopedia delle scienze aristoteliche	139
20. Il candidato illustri la teoria della “reminiscenza” nella filosofia platonica con riferimento anche alla spiegazione mitologica	141
21. Il candidato spieghi il legame tra giudizio estetico e teleologico nel pensiero di Kant mettendone in evidenza le differenze specifiche	143
22. Il candidato spieghi il passaggio dal criticismo kantiano all'idealismo fichtiano soffermandosi sulla dottrina morale e sulla missione del dotto	145
23. Il candidato spieghi il valore della dialettica nell'ambito del sistema hegeliano, soffermandosi sul concetto dell’ <i>“Aufhebung”</i>	146
24. Il candidato definisca il problema del rapporto fede-ragione nella filosofia Scolastica, soffermandosi sul pensiero degli autori più significativi a riguardo	148
25. Il candidato illustri l'idea dello Stato-nazione e della missione civilizzatrice della Germania nella visione idealistica del pensiero di Fichte	150
26. Mondo sensibile e mondo iperuranico: il candidato discuta criticamente e in maniera sintetica questo binomio	152
27. Il candidato discuta criticamente e sinteticamente il binomio fenomeno-noumeno	154
28. Il candidato esponga i principi essenziali del metodo galileiano e il nuovo concetto di “scienza” alla base della “rivoluzione scientifica”	156
29. Il candidato esponga i concetti essenziali del metodo scientifico baconiano, galileiano e cartesiano	158
30. Il candidato esprima la centralità e l'evoluzione della nozione di <i>lógos</i> nella riflessione filosofica. In particolare evidenzi la correlazione tra il piano logico, linguistico, ontologico e metafisico in Eraclito, Parmenide, Melisso	160
31. Il candidato individui i capisaldi del sistema hegeliano e le novità dell'idealismo assoluto rispetto all'idealismo etico di Fichte e a quello romantico di Schelling	162
32. Il candidato esprima le coordinate essenziali del falsificazionismo di Popper e del concetto di scienza come sapere aperto, antidogmatico e congetturale	164

33. Il candidato illustri le diverse fasi che secondo Gadamer costituiscono il “circolo ermeneutico” soffermandosi sul ruolo svolto dal soggetto interpretante	165
34. Il candidato illustri le linee principali dell’analitica esistenziale di <i>Essere e tempo</i> di Heidegger e si soffermi sul nuovo valore attribuito dal filosofo al concetto di “trascendenza”	167
35. Il candidato esponga la teoria fenomenologico-trascendentale di Husserl evidenziandone il legame con la filosofia kantiana	169
36. Il candidato esponga gli aspetti principali relativi al tema della “crisi della coscienza”, con riferimento ad almeno uno degli autori della filosofia contemporanea definiti “maestri del sospetto”	171
37. Il candidato analizzi il problema del tempo nel pensiero di Bergson	173
38. Il candidato esprima la peculiarità del pensiero di Wittgenstein nel dibattito epistemologico contemporaneo	175
39. Il candidato illustri il rapporto tra linguaggio e verità alla luce delle riflessioni operate dai maggiori esponenti del Circolo di Vienna	177
40. Il candidato tracci i lineamenti della filosofia analitica del Novecento e si soffermi sulle posizioni a suo avviso più rilevanti	179
41. Il candidato analizzi la costituzione dello Stato nella riflessione empirica soffermandosi sulla lettura assolutistica di Hobbes e quella liberale di Locke	181
42. Il candidato illustri l’analisi pascaliana dell’uomo e si soffermi sul concetto di “ <i>divertissement</i> ”	183
43. Il candidato descriva la struttura della <i>Repubblica</i> di Platone e il ruolo attribuito alla filosofia e ai filosofi	185
44. Il candidato illustri la concezione filosofico-politica del Rinascimento tra utopia e realtà	186
45. Il candidato descriva la visione della natura nella filosofia rinascimentale attraverso l’analisi del pensiero di Telesio e Bruno	188
46. Il candidato si soffermi sulla figura della “coscienza infelice” di Hegel e spieghi perché venga considerata come la chiave di lettura di tutta la <i>Fenomenologia dello Spirito</i>	190
47. Il candidato esponga il problema del dualismo cartesiano della sostanza e la soluzione prospettata dal sistema filosofico di Spinoza	192
48. Il candidato delinei i caratteri generali della rivoluzione psicoanalitica del Novecento soffermandosi sulla struttura dell’apparato psichico in Freud	194
49. Il candidato illustri il nuovo concetto di “scienza” e di enciclopedia del sapere nell’ambito dello sviluppo del pensiero positivista	195
50. Il candidato esponga cosa intende Rorty con l’espressione “ <i>linguistic turn</i> ” e si soffermi ad analizzare la sua idea di “post-filosofia”	196

PARTE TERZA SCIENZE UMANE

1. Partendo dalla tesi di Max Weber secondo cui chiunque si avvicini allo studio sull'uomo deve accettare l'idea della superabilità dei risultati conseguiti, il candidato spieghi cos'è l'antropologia e quale ne è l'oggetto di indagine	201
2. Il candidato descriva le principali caratteristiche dell'osservazione partecipante, tra gli strumenti metodologici maggiormente usati in antropologia	203
3. Il candidato descriva gli aspetti essenziali della prima antropologia nordamericana	205
4. Il candidato tracci a grandi linee il pensiero dell'antropologa statunitense Margaret Mead	207
5. Nel 1949 Claude Lévi-Strauss pubblica il suo primo grande lavoro, <i>Le strutture elementari della parentela</i> , opera in cui prende corpo la ricerca di elementi invariabili nei diversi contesti culturali. Il candidato ne esponga sinteticamente i contenuti	209
6. Il candidato illustri in quale contesto storico nasce e si consolida l'antropologia come disciplina e quali scopi si prefigge inizialmente	211
7. Alfred Reginald Radcliffe-Brown è considerato il padre di quello che convenzionalmente viene definito struttural-funzionalismo in antropologia. Il candidato ne esponga in sintesi il pensiero	213
8. Karl Polanyi può essere considerato il massimo esponente della branca dell'"antropologia economica". Il candidato ne illustri il pensiero nelle sue linee essenziali	215
9. Il candidato illustri la "legge dei tre stadi" della storia umana formulata da Auguste Comte	217
10. Il candidato descriva gli aspetti principali del funzionalismo	219
11. Il candidato individui e descriva brevemente i passaggi fondamentali in cui si articola un progetto di ricerca sociologica	221
12. Il candidato illustri nelle sue linee essenziali la peculiarità del pensiero di Durkheim	223
13. Nell'ambito delle teorie sulla devianza, il candidato delinei i principi su cui si basano le teorie dell'anomia	225
14. Il candidato spieghi il significato di "paradigma", un concetto fondamentale nella storia delle scienze sociali	227
15. Gli anni che chiudono il Novecento e quelli che inaugurano il secolo successivo vedono il sorgere e il consolidarsi di un nuovo modo di fare sociologia. Il candidato tracci a grandi linee il pensiero di Ulrich Beck e Zygmunt Bauman, considerati dalla comunità scientifica tra i più importanti sociologi contemporanei	229
16. La raccolta dei dati avviene mediante diversi metodi tra cui quello sperimentale. Il candidato illustri con esempi pratici i vantaggi e i limiti di tale modalità di indagine per lo studio dei fenomeni sociali	231

17. Si illustrino le caratteristiche principali delle terapie somatiche e delle psicoterapie e i fini che le due categorie generali di intervento si propongono nella cura del paziente	233
18. Il candidato spieghi i principi su cui si basa la terapia psicoanalitica	234
19. L'approccio ecologico rappresenta un tentativo di studiare il fenomeno dello sviluppo nella sua complessità, rivolgendo l'attenzione sia alla realtà biologica e psicologica che caratterizza l'individuo, sia all'ambiente in cui egli vive. In tale ottica il candidato analizzi il microsistema familiare	236
20. Dopo aver definito il concetto di "motivazione" si esponga la teoria "bisogno-pulsione-incentivo"	238
21. Il candidato illustri la funzione delle emozioni e le sequenze in cui si articolano	240
22. Il candidato illustri brevemente le principali teorie sulle emozioni	242
23. Il candidato illustri i principi su cui si fonda la Psicologia della Gestalt	244
24. Nella psicologia ha avuto molta importanza la nozione di "Sé": il candidato analizzi le formulazioni proposte da William James e George Herbert Mead	246
25. Secondo Jean Piaget lo sviluppo della psiche umana passa attraverso alcuni stadi fondamentali. Il candidato li descriva sinteticamente	248
26. Il candidato esponga i principi su cui si fonda la teoria dell'attaccamento	250
27. Il candidato esponga sinteticamente le più importanti teorie relative allo studio della personalità	252
28. Il candidato illustri la "funzione materna di <i>holding</i> " teorizzata da Donald Winnicott	254
29. Un aspetto interessante dello sviluppo delle competenze sociali è rappresentato dalla capacità di cogliere la prospettiva dell'altro e metterla in relazione con la propria: il candidato esponga a tale riguardo il concetto di <i>role-taking</i> (assunzione di ruolo sociale)	256
30. Come esprime le emozioni il bambino e come le riconosce? Il candidato esponga le sue conoscenze su tale argomento	258
31. Il candidato spieghi cosa si intende in psicologia con il termine "aggressività" e ne individui poi alcuni aspetti patologici	260
32. Tra le diverse aree di indagine della psicologia dello sviluppo vi è quella dello sviluppo sociale. Il candidato spieghi cosa si intende per "sviluppo sociale" e ne delinei i momenti più significativi nella vita del bambino	262
33. Il candidato indichi i punti principali in cui si articola la metodologia del <i>mastery learning</i>	264
34. Il candidato delinei il modello di educazione proposto da John Dewey, uno dei più importanti rappresentanti della pedagogia del Novecento	266
35. Il candidato esponga la proposta pedagogica di Jerome Bruner	268
36. Il candidato indichi le caratteristiche principali del <i>cooperative learning</i> soffermandosi anche sulla funzione svolta dal docente nell'ambito di tale metodologia di insegnamento	270
37. Il candidato spieghi cosa si intende nella pedagogia scolastica per "valutazione delle competenze"	272
38. Il candidato illustri il metodo elaborato da Thomas Gordon per migliorare la relazione studente-docente	274

- | | |
|--|-----|
| 39. Il candidato illustri gli aspetti essenziali della “pedagogia non-direttiva” teorizzata da Carl Rogers | 276 |
| 40. Il candidato spieghi cosa si intende in ambito educativo con il termine “motivazione” | 278 |

APPENDICE

TRACCE ASSEGNATE IN PRECEDENTI CONCORSI A CATTEDRA

Classe A-18 Filosofia e Scienze umane (ex 36/A Filosofia, psicologia e scienze dell’educazione)	283
Classe A-19 Filosofia e Storia (ex 37/A Filosofia e storia)	289
Ambito disciplinare - classi: A18 Filosofia e Scienze umane - A19 Filosofia e Storia (ex 36/A - 37/A)	296

Parte Prima

Storia

Punti chiave

- Collocare cronologicamente le tre guerre.
- Spiegare le motivazioni che spinsero Roma a entrare in conflitto con Cartagine.
- Esplicitare i passaggi fondamentali delle tre guerre.

Svolgimento

Completata la conquista della penisola italiana, Roma rivolse le proprie mire espansionistiche verso il Mar Mediterraneo. Il commercio marittimo rappresentava, infatti, un'enorme fonte di guadagno che andava assolutamente sfruttata. Per realizzare questo progetto, però, i Romani avrebbero prima dovuto scalzare la potentissima città fenicia di Cartagine dal controllo che questa esercitava su tutto il Mediterraneo occidentale.

Fu così che nel 264 le due potenze giunsero allo scontro (Prima Guerra Punica, 264-241 a.C.), che ebbe quale teatro principale di guerra proprio il mare. Dopo alterne vicende, nel 241 a.C. la grande armata navale romana, comandata dal console Gaio Lutazio Catulo, ottenne la vittoria decisiva alle Isole Egadi. I Punici, sfiancati dal lungo conflitto, dovettero dichiararsi sconfitti. Roma ottenne la Sicilia e un pesante indennizzo.

I Cartaginesi, però, seppero riorganizzarsi. Conquistata la Spagna, essi affidarono il comando dell'esercito al giovane e spregiudicato Annibale, che nel 218 a.C. guidò le sue truppe nel cuore della penisola italiana dopo aver valicato i Pirenei e le Alpi: iniziò così la Seconda Guerra Punica. Sconfitte le forze romane sul Ticino (218 a.C.) e presso il lago Trasimeno (217 a.C.), Annibale ottenne una clamorosa vittoria a Canne, in Puglia (216 a.C.). Tuttavia, egli non ricevette il necessario supporto da Cartagine e, per quasi un decennio, rimase col suo esercito in Italia meridionale, senza poter infliggere il colpo decisivo a Roma. I Romani si riorganizzarono e nel 204 a.C. l'esercito, comandato da Publio Cornelio Scipione, sbarcò in Africa, costringendo Annibale a ripiegare. La vittoria risolutiva fu colta da Scipione presso Zama, nel 202. I Cartaginesi persero tutti i loro territori al di fuori di quelli libici e furono praticamente disarmati dai Romani.

4 Parte Prima

Cinquant'anni dopo i Punici allestirono un nuovo esercito, ma i Romani ripresero rapidamente in mano le armi (149 a.C.). La Terza Guerra si concluse tre anni dopo, nel 146. Dopo un lunghissimo assedio, Roma rase al suolo la città nemica e incamerò tutti i suoi territori, affermandosi quale prima potenza del Mediterraneo.

Punti chiave

- Specificare brevemente perché Giulio Cesare avviò la Guerra Civile.
- Enucleare i principali momenti della Guerra Civile.
- Ricordare le principali vittorie.
- Spiegare quali furono le conseguenze per la Repubblica di Roma.

Svolgimento

Dopo le vittorie in Gallia, il Senato e Pompeo Magno cercarono di eliminare Cesare dalla scena politica, temendone la grande ambizione e la popolarità tra i legionari. Fu allora che Cesare decise di tornare in Italia e di prendere in mano la situazione. Il Senato lo proclamò nemico pubblico (*hostis publicus*), ma Cesare reagì e il 10 gennaio del 49 a.C. varcò il fiume Rubicone alla testa della XIII legione, profanando il *pomerio*, il territorio sacro e inviolabile da qualunque uomo alla testa di un esercito.

Cesare entrò a Roma il 30 marzo, mentre Pompeo fuggiva dall'Italia verso la Grecia insieme ai due consoli e ai senatori a lui fedeli. Sconfitti i pompeiani in Spagna (49 a.C.), a Farsalo ottenne una clamorosa vittoria contro lo stesso Pompeo (9 agosto 48 a.C.). Quest'ultimo tentò una nuova fuga, stavolta in Egitto, ma lì fu fatto uccidere dai consiglieri del giovanissimo faraone Tolomeo XIII, nella speranza di ingraziarsi Cesare. Il console, invece, destituì il faraone e affidò la corona d'Egitto alla sorella, Cleopatra.

La Guerra Civile non era ancora conclusa. Farnace, pompeiano e figlio di Mitridate VI, re del Ponto, animò una sollevazione per ricostruire il regno che fu del padre, ma questo pericolo fu eliminato da Cesare stesso in soli cinque giorni e con una sola battaglia, a Zela (47 a.C.). A Tapso (46 a.C.) e Munda (45 a.C.) piegò le ultime resistenze dei pompeiani.

Grazie a tali successi, Giulio Cesare poté imporsi come dittatore e assunse stabilmente il titolo di *imperator*, che fino a quel momento era stato riservato ai generali vittoriosi durante i giorni in cui se ne celebrava il trionfo. Il governo di Cesare terminò il 15 marzo del 44 a.C., quando il dittatore fu ucciso da ventitré pugnalate presso il Senato. La morte di Cesare non avrebbe potuto, tuttavia, impedire la fine dell'era repubblicana e l'inizio di quella imperiale.

Punti chiave

- Indicare l'orientamento generale della politica di Giulio Cesare.
- Enuclcare i principali provvedimenti da lui adottati.
- Spiegare lo scopo o l'effetto delle azioni legislative di Cesare.

Svolgimento

Al termine della Seconda Guerra Civile, Cesare, da uomo di punta del partito dei *populares* quale era, attuò una politica di riforma di ampio respiro, tesa a ridare efficienza allo Stato romano e slancio all'economia, e a favorire i ceti meno abbienti.

- Si mostrò magnanimo, liberando e perdonando tutti coloro che lo avevano avversato in quegli anni.
- Accentrò progressivamente tutti i poteri nelle sue mani. Nel 47 a.C. era divenuto dittatore con carica decennale. Assunse stabilmente il titolo di *imperator*, che fino a quel momento era stato riservato ai generali vittoriosi durante i giorni del trionfo.
- Introdusse la graduale assegnazione dei diritti di cittadinanza alle province, cominciando dalle Gallie e dalla Spagna, così da permettere una migliore integrazione dei popoli assoggettati.
- Portò il numero dei senatori a novecento, immettendovi uomini a lui fedeli e molti provenienti dalla Gallia.
- Ricompensò generosamente i suoi veterani assegnando loro grandi porzioni dell'*ager publicus* in Italia e nelle province, proseguendo nell'opera di romanizzazione delle province stesse.
- Risanò il bilancio dello Stato e introdusse importanti sgravi fiscali in favore delle attività produttive e commerciali.
- Fece grandi investimenti in opere pubbliche.
- Riformò il calendario, portando l'anno a 365 giorni (non più 355) e aggiungendo un giorno ogni quattro anni (anno bisestile).
- Rese più severe le pene per chi si fosse macchiato di reati politici.

- Incoraggiò il lavoro libero e la piccola proprietà a danno del lavoro servile e del latifondo.
- Inaugurò una progressiva perdita di centralità nel ruolo legislativo del Senato in favore dei comizi.

La nomina a dittatore perpetuo, avvenuta il 14 febbraio del 44 a.C., rievocò lo spettro della monarchia e ricompattò il fronte dei senatori a lui ostili, esasperati da una politica che aveva notevolmente nuociuto agli interessi del patriziato romano. Nel corso dell'ultimo incontro con i *patres* prima della partenza per la campagna partica (15 marzo del 44 a.C.), Giulio Cesare trovò la morte, ucciso da ventitré pugnalate.

Punti chiave

- Spiegare la valenza del principato augusteo rispetto alla storia romana.
- Citare alcuni tra i principali provvedimenti adottati da Augusto.
- Riguardo la politica estera, spiegare la valenza della *Pax Augustea*.

Svolgimento

Ottenuto il potere con la vittoriosa battaglia di Azio ai danni di Marco Antonio (31 a.C.) e chiusa definitivamente l'epoca delle guerre civili a Roma, Ottaviano strutturò un nuovo ordinamento politico praticamente incentrato sulla sua persona, rimanendo al potere fino al 14 d.C.; finì così l'era repubblicana e cominciò quella imperiale. Gli organi e le magistrature repubblicane rimasero in vita solo in senso formale. Il Senato conferì a Ottaviano i titoli di *principe* (*princeps*, ossia "primo cittadino") e di *imperatore* (*imperator*, ossia "comandante vittorioso"). Inoltre, nel 27 a.C., gli fu attribuito anche il titolo di *augusto* (*augustus*, "colui che porta ricchezza, degno di venerazione").

In politica interna, Augusto divise le province fra *imperiali* (più agitate e controllate direttamente dall'imperatore) e *senatorie* (più gestibili e dirette da un governatore di nomina senatoriale). Le ricchezze provenienti dalle prime andavano nel *fiscus*, il tesoro privato dell'imperatore, mentre i tributi pagati dalle seconde finivano nell'erario statale. Alleggerì, inoltre, l'esercito (passato da sessanta a venticinque legioni) e rafforzò la riforma di Mario, fondata sull'arruolamento volontario. Così facendo, si rinsaldava il legame tra soldato e comandante, ma si slegava l'esercito dalla società. Augusto istituì anche l'erario militare e le coorti pretoriane, una sorta di guardia imperiale. Il fisco e l'erario militare costituivano i forzieri personali dell'imperatore attraverso i quali premiava i soldati (assicurandosene la fedeltà), realizzava opere pubbliche o effettuava quelle elargizioni di cibo e divertimenti (*panem et circenses*) con le quali si guadagnava il consenso del popolo.

In politica estera, Ottaviano Augusto inaugurò un lungo periodo di pace, definito *Pax Romana* o *Pax Augustea*. In realtà, l'Impero fu comunque scosso da numerose guerre, un po' su tutti i fronti, soprattutto su quello danubiano e

il **nuovo** concorso a cattedra

TRACCE SVOLTE

Finalizzati alla preparazione alla **prova scritta del concorso a cattedra** per l'accesso ai ruoli del personale docente, i volumi della collana raccolgono, risolvono e commentano quesiti a risposta aperta sulle materie oggetto della prova.

Per la preparazione alla prova scritta del concorso a cattedra nelle classi:

- **A18 - Filosofia e scienze umane**
- **A19 - Filosofia e storia.**

Il volume è costituito da un'ampia raccolta di domande a risposta aperta suddivisi per **area disciplinare**. Ognuno dei quesiti qui riuniti è corredato da un percorso di svolgimento (che evidenzia i punti chiave da trattare) e da un'ipotesi di trattazione sintetica.

Le aree trattate sono relative alle principali conoscenze disciplinari necessarie per l'insegnamento delle materie per le quali si intende conseguire l'abilitazione. Lo **svolgimento** di ciascun quesito favorisce un rapido riepilogo delle **nozioni fondamentali** e consente di fissare i **concetti chiave**.

In **Appendice**, una raccolta di tracce assegnate nei precedenti concorsi a cattedra.



Il volume è completato da **materiali didattici, approfondimenti e risorse di studio** accessibili online. I servizi web sono disponibili per 12 mesi dall'attivazione del codice.

PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

- CC 1/1 • **AVVERTENZE GENERALI**
- CC 4/24 • **FILOSOFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA**
- CC 4/25 • **PSICOLOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA**
- CC 4/20 • **STORIA NELLA SCUOLA SECONDARIA**

Per info e aggiornamenti iscriviti a infoconcorsi.edises.it 
e seguici su facebook: Concorso a cattedra e abilitazione all'insegnamento 
Per approfondimenti visita blog.edises.it 



€ 22,00

ISBN-978-88-3622-084-7



9 788836 220847